

Come Maria... questo è l'uomo di fede!!!

Anno 5, Numero 3

NOVEMBRE
2007

Foglio di formazione ed informazione della Parrocchia "Natività del Signore" Piazza S. Maria Ausiliatrice, 15 - 95123 Cibali (Catania) - Tel.-Fax 09576144
E-mail: nativita@lignore@virgilio.it - Sito internet: www.nativita@lignore.it - Redazione e stampa in proprio - Distribuzione gratuita

LA PARROCCHIA IN-FORMA

Si sono conclusi da pochi giorni i festeggiamenti della Madonna della Grazia e... forse abbiamo ancor un po' tutti negli occhi il dono della presenza del Reliquiario delle Lacrime della Madonna di Siracusa che ci ha ricordato l'amore di una Madre che piange lacrime di dolore, lacrime di preghiera, lacrime di speranza per i figli.

Non può passare invano quanto abbiamo vissuto nei giorni benedetti di questa sosta delle reliquie tra noi ...ed è per questo che accogliendo la testimonianza di Maria in questo Novembre, mese che ci ricorda che siamo chiamati alla Santità, vorrei che tutti rivedessimo la nostra vita in Cristo, la nostra adesione a Lui, la nostra fede!

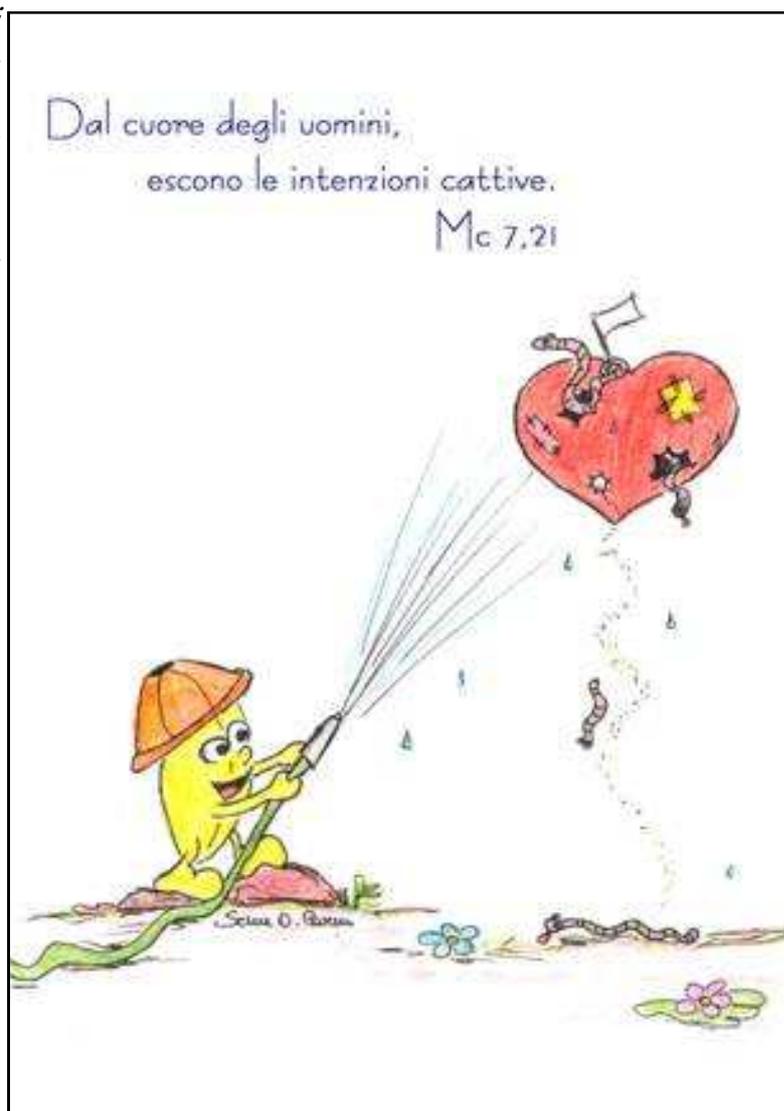
"Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto... In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda... l'anima mia magnifica il Signore" (Lc 1,38-39.46).

Maria, la Vergine del "Sì", si fida e abbandona la sua vita al progetto "misterioso" che Dio ha su di lei, non ci ragiona su... dice "Sì" ... e poi parte per mettersi al servizio di Elisabetta e cantar con lei la gioia del suo cuore.

Ecco, è questa immagine di Maria, donna del "Sì" e del servizio, che dovrebbe rafforzare la consapevolezza della nostra chiamata alla Santità e ...farcì compiere il salto! Nella certezza

che Dio risponde sempre e ci assicura che nella nostra vita la storia non è un cieco evolversi di eventi più o meno luttuosi, ma un cammino verso il trionfo definitivo del suo progetto salvifico e che all'uomo è comunque richiesto un unico atteggiamento: la fede! Una fede piena, totale, incondizionata, che si fida di Dio perché Egli è uscito dal suo silenzio pronunciando la Parola che si è fatta carne, che è venuta ad abitare la regione della nostra povertà, del nostro soffrire.

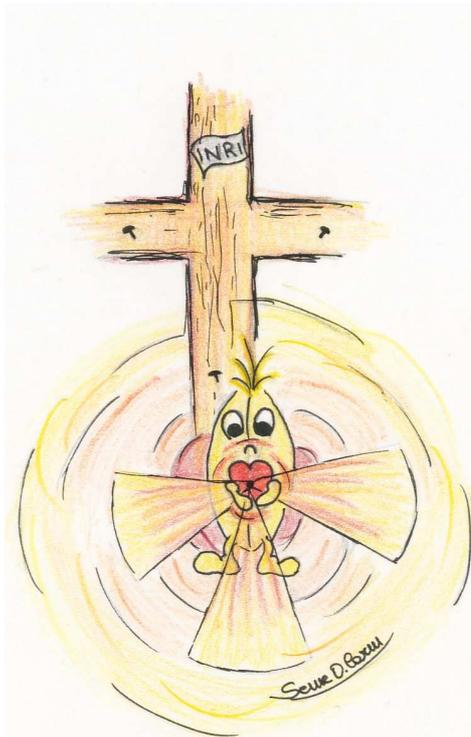
Il Verbo del Padre resta per sempre appeso al legno della croce, divenuto "spettacolo" per gli angeli e per gli uomini; Egli è l'Agnello immolato posto davanti agli occhi del nostro cuore... e non proclama risoluzioni ai problemi posti dai nostri rifiuti all'amore del



Padre, ma semplicemente ci mostra, con la sua vita e ancor più con la sua morte, qual è la Via per ritrovare l'accesso al cuore del Padre, lontano dal quale tutto ha sapore di esilio.

Tale via è l'umile amore, il servizio tacito e gratuito dei fratelli, il fare quanto possiamo per gli altri senza per questo sentirci benefattori dell'umanità, ma rivestiti di quella umiltà che insegna a "essere come se non si fosse!"... a essere e sentirsi "servi inutili" per il Regno!

Tale via è quella che permette che il credente viva della Parola di Dio e che sia un uomo che si riconosce povero e che fa affidamento solo su Dio; un uomo che riconosce la piccolezza della propria fede e la necessità di farla crescere ogni giorno; un uomo che compie la volontà di Dio senza alcun vanto, sapendo di compierla con la forza di Dio... Questa è stata Vergine Maria!



Che il Cristo abiti nei vostri cuori per comprendere l'ampiezza, la lunghezza l'altezza e la profondità del suo amore (cf. Ef 3,17-19)

Tale deve essere l'uomo di fede: un uomo consapevole che la fede non è un dono per sempre, ma un dono da ravvivare con l'ascolto costante della Parola di Dio, con l'esercizio della carità, con la fedeltà alla propria vocazione e ai doveri che essa comporta fino a quando raggiungeremo le realtà in cui crediamo.

Essere Santi, vivere in Cristo sia il nostro unico ideale! Come?! Lasciamoci consigliare da Agostino: "Il primo passo è l'umiltà, il secondo passo è ancora l'umiltà, il terzo l'umiltà, e per quante volte tu me lo chiedessi ti direi sempre la stessa risposta: l'umiltà".

In questo mese lasciamo perdere i nostri giudizi, i pettegolezzi, i rancori, le critiche... Maria ottenga per tutti noi vere e sincere (non per metterci in mostra!!!) lacrime di pentimento e di vita nuova, che aprano i cuori al dono rigenerante dell'amore di Dio e ci mostrino la profonda tenerezza del suo cuore.

Sì, in questo mese, e sempre, i Santi e la Vergine Santissima intercedano per noi affinché Gesù possa ricordarci sempre che avere fede non consiste nel compiere azioni strepitose, ma creare un rapporto tra Dio e l'uomo, dove l'uomo, fidandosi totalmente di Dio, lascia che egli manifesti la sua potenza come e dove vuole.

A tutti buon cammino e... *siate Santi perché Dio è Santo!*

Sac. Roberto Mangiagli

Grazie... padre Concetto Greco

Il 23 Ottobre alle ore 16.00 nella Basilica Cattedrale di Catania c'è stato l'ultimo saluto al NOSTRO AMATO padre Concetto Greco.

Da giovane sacerdote è stato vicarioparrocchiale e assistente dell'Oratorio della Parrocchia Divina Maternità della B. M. V., assistente dell'Azione Cattolica e instancabile Padre Spirituale di molti giovani.

Il suo stile di vita era impostato su tre parole: obbedienza, povertà e accoglienza.

Sacerdote eccezionale, ha inteso il suo ministero in totale donazione a Dio e ai fratelli che ha sempre accolto e amato.

Come S. Francesco ha vissuto in povertà, aprendo il suo cuore e la sua casa a tutti coloro che ne avevano bisogno.

Grazie padre Greco per la sua testimonianza di fede e per quello che ci ha lasciato in eredità.

Agata D'Antonio

P.S.: Una S. Messa in suffraggio di P. Greco sarà celebrata nella Chiesa Parrocchiale Natività del Signore lo 01 Novembre ore 11.15 e il 21 Novembre ore 18.30.

La salvezza si acquista ... "perdendo" (Mc 8,34-38)



*Prendi la tua croce e...
seguimi*

(Mc 8,34)

strugge? Non sarebbe il Dio della vita! "Rinnegarsi" significa negare di essere la propria origine, cioè riconoscere alla radice del proprio essere una origine diversa da sé. Per l'uomo è duro riconoscere l'essere stato creato e salvato da un altro diverso da sé, perché ciò vuol dire riconoscere la sua "creaturalità", la sua "impotenza" e non "onnipotenza". Quindi "rinnegarsi" non è negazione di sé, ma negazione sulla pretesa di essere origine di noi stessi. Solo in questo atto di umiltà, nel riconoscere che la nostra origine è da Dio possiamo trovare il posto che Dio ci assegna e sapere stare "dietro a lui".

"Prenda la sua croce e mi segua". E' da notare che il discepolo non porta semplicemente la croce da uomo rassegnato e autolesionista: porta la croce dietro di lui! Questa è tutta un'altra cosa. Significa che il discepolo percorrendo la medesima via, non solo incontra le Sue stesse lotte e difficoltà, ma soprattutto incontra Lui stesso, il quale gli si accompagna precedendolo. Per questo "chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà (v. 35b)" perché s'incontra con la Vita. Per seguirlo bisogna mettere in gioco tutta la propria esistenza. D'altronde "chi vuol salvare la sua vita, la perde" (v. 35a). La vita infatti è un essere nati per la morte. Chi si tiene aggrappato ad essa è destinato alla morte. A meno che si concepisca e si viva la vita come dono: allora, in quanto tale, la vita si realizza donandola e si sviluppa effondendola. Chi invece la tiene stretta a sé, la soffoca. Un dono che non si dà non è un dono: una vita che non si dona, distrugge se stessa. L'uomo infatti non è ciò che ha, ma ciò che dà: solo chi dà totalmente se stesso è veramente se stesso, vera "immagine e somiglianza" di Dio.

Questo cammino di "sequela" non è riferito ad eventi "eccezionali", ma ... ad ogni giorno della vita, anche quello più "banale". Bisogna portare attivamente le sofferenze che "toccano proprio a me", nella mia inconfondibile situazione. E' quello che Luca chiama "la croce di ogni giorno" (Lc 9,23)

Dopo aver "rimproverato" il povero Pietro, Gesù convoca la folla e i discepoli per chiarire e approfondire chi è il discepolo. Cominciando col dire: "Se qualcuno vuol venire dietro di me ..." (Mc 8,34) sottolinea la necessità di una decisione libera e personale. Dio chiama tutti ma ci lascia liberi nella scelta di seguirlo o di "voltargli le spalle". Chi ama non forza ma desidera il libero consenso dell'amato, così agisce Dio con ciascuno di noi. Per questo il nostro "Sì", la nostra adesione alla sua chiamata ha un valore unico e irripetibile. Allo stesso tempo però Dio non ci nasconde le Sue richieste, non ci illude, non vuole "abbagliarci" con proposte facili e belle, ma ci dice subito cosa comporta "andare dietro di lui": "rinneghi se stesso". E' un imperativo che, interpretato male, distorce il senso della sequela. Rinnegare se stessi non vuol dire annullarsi, autodistruggersi, perché i doni, le capacità che Dio ci ha dato dobbiamo metterli, anzi, al Suo servizio, dobbiamo farli fruttificare e non soffocarli; tradurre, quindi, il termine "rinnegare" con "rinunciare" è pericoloso in quanto indica distruzione dell'uomo e non è certo questo

ciò che Dio vuole da noi: prima ci crea e poi ci di-



*Ad immagine del Santo
siate santi anche voi
(1Pt 1,15)*

CONOSCIAMO I TESTIMONI

Suor Maria Celina della Presentazione (1878-1897)

Il 16 Settembre scorso in Francia è stata solennemente beatificata Suor Maria Celina della Presentazione della B. V. Maria, Sorella Povera di S. Chiara.

Il pellegrinaggio terreno di quest'anima particolarmente bella è stato breve: breve ma intenso. È vissuta infatti solo 19 anni, ma in un'umiltà, in un candore, in un'incantevole semplicità che conquistavano, come hanno conquistato le Sorelle del monastero in cui trascorse la sua ancor più breve vita religiosa. Visse in Fraternità appena due mesi, arrivando ad emettere la professione, per una speciale dispensa in "articulo mortis".

Ma quanto era stata provata la sua attrattiva per la vita religiosa!

A tante porte aveva bussato, ricevendo sempre una risposta negativa ed il motivo del diniego era sempre lo stesso: la sua malferma salute. La malattia che aveva ad una gamba, lei l'aveva implicitamente accettata quando aveva offerto a Dio la sua vita con un eroico atto d'amore per ottenere la grazia di un miglioramento delle condizioni, gravi, in cui versava la famiglia, allora ridotta agli estremi per gli insuccessi lavorativi del papà. Ma, crescendo in lei il desiderio di consacrarsi al Signore, iniziò poi a chiedere un miracolo di guarigione alla Madonna (che, dopo l'Eucarestia, era il suo più grande amore), perché voleva "morire religiosa", come aveva detto. Non ottenne un miracolo, però... durante una di quelle "escursioni" per chiese e santuari che faceva insieme ad un gruppo di compagne una risposta dal cielo la ottenne e alle altre non sfuggì che qualcosa di strano era accaduto. Gli occhi di lei erano fissi sul volto di una statua lignea della Santa Vergine: "La Madonna ti ha detto qualcosa?". E lei: "Sì, mi ha detto che sarò religiosa, ma... per poco tempo".

Le Sorelle Povere del monastero di Talance

l'accoglieranno nonostante la sua gamba non perfetta e percepiranno in qualche modo la sua santità. Quando era andata un giorno in visita al monastero, istintivamente aveva esclamato: "Oh, come devono essere felici queste religiose! Non potrò dunque giammai condividere la loro felicità? Oh, se potessi trovarmi tra loro!". Proprio quel giorno le fu detto: "Pregli e sper!".

Poche settimane dopo fece il suo ingresso, familiarizzando ben presto con le pratiche di devozione e di penitenza del monastero. L'ambiente di semplicità e di gioia confaceva con il suo temperamento.

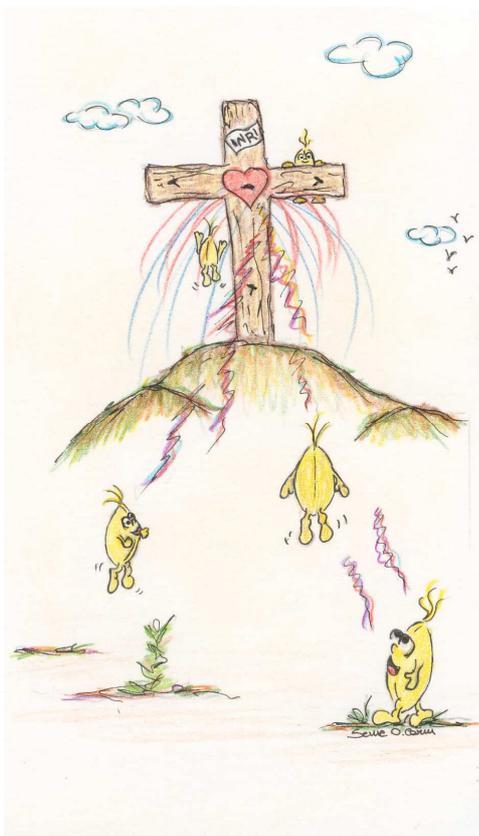
Sul suo quaderno annotava: "Sei triste? Canta. Sei di cattivo umore? Prega se puoi. Sei tentata d'ira? Mostrati buona e amabile per amore di Gesù. Vuoi evitare qualche compagnia? Vai loro incontro. Vorresti dir male di qualcuno? Parla bene di lui. Hai voglia di parlare? Attendi. Vuoi abbreviare l'orazione? Prolungala se puoi. Vuoi scusarti? Accusati per prima. Il freddo, il caldo, la pioggia ti molestano? Di' con il salmista: *freddo, pioggia, caldo: benedite il Signore!*"

Poco dopo l'inizio del noviziato si manifestarono i primi sintomi della tisi, che incubava certo da vari anni. È l'ora del più grande amore. La sua risposta al Signore in quest'ultima prova fu: "Eccomi! Sono venuta per prendere la croce. Mi offro vittima come Gesù... fino a questo momento ho sacrificato tutto: affetti, pensieri... dovrò ora essere meno generosa? Oh, no! Eccomi: tagliate, bruciate, amputate, fate di me ciò che gradite, purchè il mio amore per Voi aumenti sempre più e più! Solo questo chiedo!"

Alla Madre Maestra, che le stava vicina negli ultimi istanti, diceva: "Non vede la Signora? Com'è bella... sento suonare le campane... vedo molte vergini vestite di bianco".

Erano le tre del mattino di Domenica 30 Maggio 1897 quando suor Celina era ammessa al corteo delle Vergini nella Gerusalemme celeste, quale degna figlia di S. Chiara d'Assisi.

A cura delle Sorelle Povere del Monastero S. Giuseppe

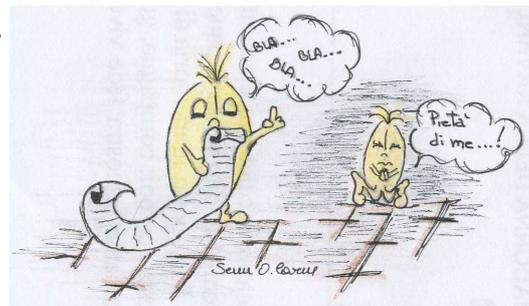


I SALMI

Quando leggiamo i salmi ricordiamoci che essi non sono una preghiera, ma "LA PREGHIERA" in cui il cuore di Dio si è incontrato con il cuore dell'uomo. Ecco perché la preghiera dei salmi non è più riservata, come nel passato, solo a poche persone, ma è diventata voce dell'intero popolo di Dio, che si rivolge al Padre per lodarlo, supplicarlo e ringraziarlo.

I generi dei salmi sono generalmente due: la lode e la supplica. Di solito, però, la loro classificazione è più articolata e così abbiamo:

- Inni di lode
- Salmi di ringraziamento
- Salmi di supplica
- Salmi di fiducia
- Salmi della regalità
- Salmi didattici.



Il mio aiuto viene dal Signore (Salmo 120)

È un salmo di supplica individuale, una preghiera che indica quale deve essere l'atteggiamento del cristiano: l'abbandono assoluto nelle mani di Dio.

I) Il pellegrino, alzando gli occhi verso i monti della Giudea, si chiede da quale parte arriverà l'aiuto necessario per raggiungere la meta del suo viaggio. A questa domanda, riesce a dare una risposta solo grazie alla sua fede: l'aiuto non può che venire dal Signore (v. 1-2).

Ecco allora che si ode una voce che rassicura l'uomo sulla presenza protettiva di Dio, il quale non abbandona mai il suo popolo (v. 3-5). Il Signore è sempre vicino al pellegrino per proteggerlo da tutti quei pericoli che possono insidiare il suo cammino; Egli veglia sui suoi fedeli in ogni istante della loro vita, dalla nascita fino alla morte.

II) "Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo" (Mt 28,20).

La Chiesa, pellegrina sulla Terra, con questo salmo canta la sua fede profonda in Cristo, una fede resa salda da quella promessa, che l'Evangelista Matteo ci ricorda, e dalle parole con le quali il Signore ha pregato il Padre: "Non chiedo che Tu li tolga dal mondo, ma che li custodisca dal Maligno" (Gv 17,15).

Cristo è sempre presente nella sua Chiesa, la protegge, la nutre e la cura, perché essa è la sua Sposa; allo stesso modo custodisce anche le anime dei defunti, che attendono la risurrezione finale.



III) La Chiesa prega con questo salmo per i profughi e per gli esuli, ma anche per coloro che salutano questo mondo e si avviano verso la casa del Padre. Per tutti noi, inoltre, quando lo sconforto ci fa sentire miseri, infelici, malati o perseguitati, questa preghiera può rappresentare l'aiuto necessario per trasformare il cuore e far rinascere la speranza.

IV) Il salmo 120 ci ricorda che non siamo mai soli: Cristo è sempre accanto a noi per custodirci e proteggerci.

Nell'interiorità della nostra vita Egli si è formato un'abitazione, ha preso su di sé il destino di ognuno di noi, si è fatto con noi pellegrino sulla terra; Egli ci conosce più di quanto noi possiamo conoscere noi stessi. Per questo è necessario ritornare con spirito di fede nella profondità del nostro essere, perché solo così riusciremo a vedere Cristo, il nostro custode, il Buon Pastore che ama e protegge le sue pecore.

A cura di Mariella Garofalo



ORATORIO

Benediciamo il Signore

Ogni animatore ha nel cuore il cammino dei suoi ragazzi. Li porta con sé nella preghiera quotidiana e chiede incessantemente al Signore di accompagnarli, di guidarli, sulla strada della vita. La preghiera è uno strumento indispensabile per chi riceve il mandato di essere animatore e educatore di un gruppo di ragazzi. Entrare qualche volta in Chiesa e portare con sé "l'elenco" dei ragazzi che gli sono affidati, fermarsi su ogni nome con fiducia, sapendo che il Signore li conosce fino in fondo e seminando la Parola questa germoglierà nella vita, sono azioni indispensabili. Ogni tanto può succedere che la sua preghiera diventi lamento: "Non capiscono, non seguono...", ma anche questo lamento è sempre pieno di affetto. C'è in ogni animatore la convinzione che Dio è il primo vero educatore, che è Lui a compiere opere meravigliose nella storia di ogni persona, e dentro questa "regola" basilare per il suo impegno, si muove con disponibilità. Egli è strumento nelle mani del Signore, tramite e testimone di un annuncio di Grazia. La preghiera aiuta l'animatore a cogliere i segni della presenza del Signore, a vedere le opere che la Grazia compie nella storia della comunità, nella storia di ciascun ragazzo, nella sua stessa storia personale. La sua è dunque una preghiera di benedizione e di lode.

Acrostico "ANIMATORE"

- A** te, o Padre, è rivolta la mia voce, che insieme a quella dei miei amici diventa preghiera.
- N**on mi abbandonare perché a volte ho paura di non farcela.
- I**nfondi in me la voglia di vivere perché possa comunicarla agli altri.
- M**etti nel mio cuore il seme della fede così che diventi capace di annunciare a mani libere il tuo messaggio.
- A**iutami a vivere il mio futuro con fiducia contribuendo alla costruzione di un mondo più giusto e pacifico.
- T**rasmettimi la voglia di dialogare con Te, anche attraverso il sacerdote, perché ho bisogno di un cammino di crescita personale.
- O**rienta le mie scelte verso l'accoglienza di tutti e il dono dell'amicizia gratuita.
- R**icordami che sono povero e debole e che ho bisogno degli altri animatori per far partire un'esperienza nuova di collaborazione.
- E** così essere animatori diventa bello, forse riuscirò a dare senso alla mia vita. Amen.

A cura di Marco Pappalardo

Novità

Corso di Ping Pong

Un insegnante professionista vi aiuterà e guiderà nel divertentissimo mondo fatto di racchette e palline: il mondo del Ping Pong.

lun mer ven – corso base (per i principianti)
mar gio – corso esperti (per i più bravini)

Scuola Calcio

Passaggi, dribbling, colpi di testa, tiri...
ma il calcio non è solo questo.

Allenamento, regole,
gioco di squadra...

scopriamo insieme il Gioco del calcio!!!

Se hai tra i 6 ed i 9 anni ti aspettiamo
ogni GIOVEDÌ dalle 16.00 alle 17.30

Corso di musica

Insieme per comporre la melodia più bella!
Ti piacerebbe imparare a suonare "Tastiera" e
"Flauto dolce"? Allora cosa aspetti?!

Questo è il corso che fa per te!!!

Tutti i MARTEDÌ dalle 15.30 alle 16.30

Torneo di Calcio

Se hai dai 12 ai 17 anni
iscriviti al Torneo di Calcio misto a 5
entro il 9 Novembre

INIZIO TORNEO: 13 NOVEMBRE

LA NOSTRA VITA PARROCCHIALE

...inizia il nostro cammino in Cristo

Martedì 16 Ottobre tutti noi cresimandi, ci siamo recati in parrocchia alle 9 del mattino. Il programma della giornata infatti prevedeva di far visita e stare assieme alle Monache Carmelitane per pensare e riflettere sull'impegno e le responsabilità che il 21 Ottobre ci saremmo presi come testimoni della nostra Fede.

Una volta arrivati, quindi, ci siamo seduti tutti per terra di fronte alle suore che ci parlavano attraverso una grata. Ognuno di noi si è presentato e in seguito loro ci hanno proposto la lettura di alcuni passi del Vangelo (Mt 13,44-46). Queste poche righe sono piene di significato: in un primo tempo il regno dei cieli viene paragonato a un tesoro e poi a una perla, due oggetti di grande valore per i quali l'uomo rinuncia a tutto ciò che possiede al fine di acquistarli. In questo passo inoltre vengono ripetuti tre verbi: trovare, vendere, comprare ed è su questi che ci è stato chiesto di riflettere e scrivere i nostri pensieri, in relazione al Sacramento che avremmo ricevuto qualche giorno dopo. In seguito abbiamo consegnato i nostri pensieri alle suore, li abbiamo letti e commentati tutti insieme. Poi siamo andati in un'altra sala dove abbiamo prima pranzato e poi giocato insieme a Padre Roberto e Claudia. Pieni di curiosità, dopo abbiamo passato il resto del tempo a fare domande ed ascoltare attentamente le risposte sulla vita delle suore di clausura.

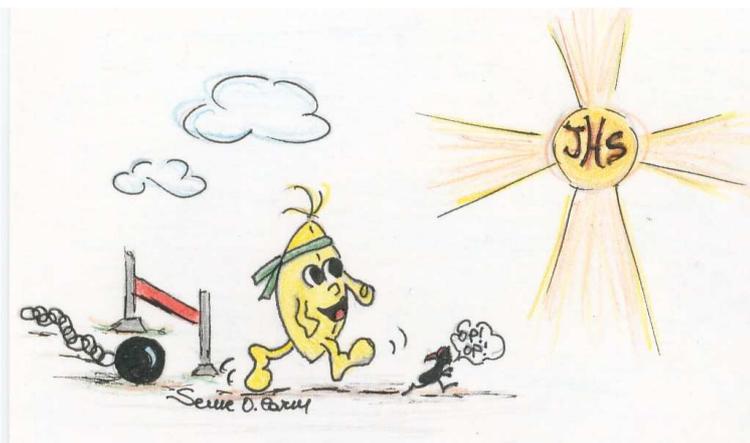
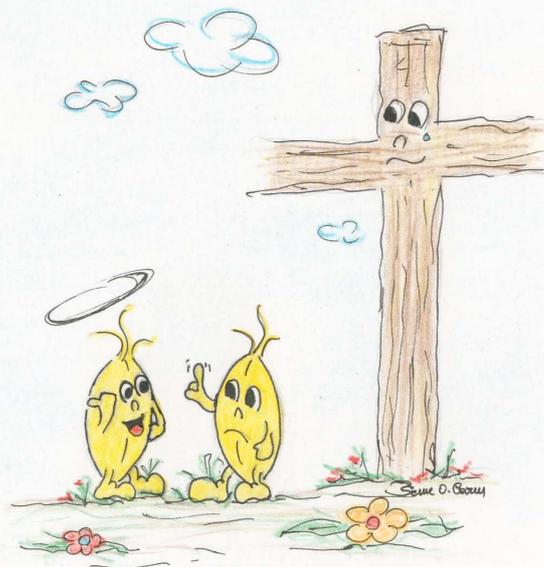
È stata una giornata speciale, che ci ha permesso di conoscere meglio i nostri compagni e di essere preparati al Sacramento della Confermazione, facendo ancora una volta esperienza di Cristo Gesù.

Ma non è finita qua!

Il 21 Ottobre 2007 è stata una data importante per ciascuno dei 21 ragazzi che in quel giorno ha ricevuto il Sacramento della Confermazione.

Ognuno di noi si era preparato con grande attenzione sia spiritualmente che un po' esteriormente tra parrucchiere e scarpe nuove. Quel che è certo è che tutti, nessun escluso, avevamo il batticuore quando insieme al nostro padrino e alla nostra famiglia prendevamo posto, come già avevamo provato il venerdì precedente. La Chiesa era colma di gente quando alle 18,30 Padre Roberto diede inizio alla Santa Messa. A celebrare il Rito della Cresima era presente Padre Salemi incaricato dal Vescovo, il quale, alzando le mani sulle nostre teste, si è fatto da tramite per fare scendere su di noi lo Spirito Santo. In seguito ognuno si è avvicinato per essere unto con l'olio Crismale sulla fronte. Durante l'omelia Padre Salemi ha anche ricordato a tutti noi ragazzi l'importanza del sacramento ricevuto e cioè che «il nostro "lavoro" di testimoni di Gesù Cristo non si è concluso, ma comincia adesso!!», ricordando ai nostri padrini di guidarci e sostenerci durante questo nostro percorso.

Il 21 ottobre infatti inizia il nostro cammino in Cristo diventando parte attiva come membra della Chiesa. Sperando quindi che col nostro impegno questo percorso sia ricco e fruttuoso, ringraziamo con cuore il nostro parroco e le catechiste per il "lavoro" di testimoni svolto nei nostri confronti.



Laura e Michele Rossetti

Nati alla Vita Cristiana

1. Puglisi Michele (16 Giugno)
2. Mangiagli Andrea (17 Giugno)
3. Laudani Elio (17 Giugno)
4. Sicali Eros Luca (08 Luglio)
5. Marchese Andrea Carmelo (22 Luglio)
6. Cottone Chiara Pia (29 Luglio)
7. Franceschini Emanuele (02 Settembre)
8. Cristaudo Sofia (09 Settembre)
9. Sicurella Nicolò (09 Settembre)
10. Rapticavoli Giada Francesca (09 Settembre)
11. Regalino Sofia (07 Ottobre)
12. La Rosa Aurora (07 Ottobre)
13. Mangiagli Flavia Maria (21 Ottobre)
14. Puliafita Paolo (27 Ottobre)

Ha ricevuto la Prima Comunione

1. Raimondo Ivan (21 Ottobre)

Hanno completato il Cammino di Iniziazione Cristiana

1. Arena Concetto Giuseppe (21 Ottobre)
2. Calafato Federica (21 Ottobre)
3. Castelli Alessandro (21 Ottobre)
4. Di Tommaso Chiara (21 Ottobre)
5. Inveninato Giovanni (21 Ottobre)
6. Lanzafame Roberta (21 Ottobre)
7. Leo Giovanni (21 Ottobre)
8. Leotta Emanuela (21 Ottobre)
9. Oliva Alessandro Giuseppe (21 Ottobre)
10. Paterniti Dario (21 Ottobre)
11. Puglisi Elisabetta (21 Ottobre)
12. Raimondo Ivan (21 Ottobre)
13. Reitano Rossella (21 Ottobre)
14. Risina Salvatore Maria Giovanni (21 Ottobre)
15. Rossetti Laura (21 Ottobre)
16. Rossetti Michele (21 Ottobre)

17. Santonocito Filippo (21 Ottobre)
18. Scaglione Giulia (21 Ottobre)
19. Scordo Roberta (21 Ottobre)
20. Vaccaro Valerio (21 Ottobre)
21. Vitrano Luca (21 Ottobre)

Hanno celebrato il Matrimonio

1. Susinno Giuseppe Giulio e
Conti Marcella Maria Epifania (15 Giugno)

Hanno ringraziato per 25 anni di Matrimonio

1. Siciliano Giovanni e Tommasa (07 Luglio)
2. Crocitti Mario e Antonella (21 Luglio)

Hanno ringraziato per 50 anni di Matrimonio

1. Tropea Francesco e Grazia (22 Luglio)
2. Lanno Carmelo Simone e Vincenza (07 Ottobre)
3. Oliva Filippo e Maria (21 Ottobre)

Hanno ringraziato per 60 anni di Matrimonio

1. Caruso Angelo e Rosaria (22 Luglio)

Nati alla Vita Eterna

1. Marcadini Giovanni (14 Giugno)
2. Guglielmino Concetta (16 Giugno)
3. Torrisi Francesco (22 Giugno)
4. Barbagallo Mario (26 Giugno)
5. Andreozzi Francesca (22 Luglio)
6. Lao Francesca (30 Luglio)
7. Lanzafame Alfio Salvatore (28 Agosto)
8. Accardi Francesco (09 Settembre)
9. Grillo Concetta (11 Settembre)
10. Marino Giovanni (13 Settembre)
11. Fichera Agata (10 Ottobre)
12. Grillo Vilma (15 Ottobre)

Cari fratelli e sorelle in Cristo, pace!

Cristo stesso ci ha invitati a "chiedete e vi sarà dato", a tendere le mani e chiedere in ogni necessità con la serenità di chi in famiglia sa di poter contare sulla bontà dell'altro. Oggi vengo a voi per bussare al cuore della vostra generosità!

La Parrocchia ha bisogno del tuo contributo!!!

Abbiamo bisogno del vostro aiuto per continuare a sognare e realizzare una Parrocchia "casa per tutti" sempre aperta ed un Oratorio sempre più qualificato e accogliente, che offra un luogo sicuro e un'opportunità di crescita ai nostri ragazzi!

Abbiamo bisogno del tuo aiuto per poter ancor seguire caritativamente i più bisognosi del nostro quartiere.

Come aiutarci?! Sii più generoso, se puoi, nelle offerte, nelle collette domenicali e... puoi anche sottoscrivere la tua Adozione della Parrocchia! Quest'ultimo sarà un impegno che ci permetterà di conoscere su quanto ogni mese possiamo contare! Puoi inviare la tua offerta anche tramite Bonifico intestato a:

Parrocchia Natività del Signore c/o B. C. C. Credito Etneo (Via Cesare Beccaria, 1) alle seguenti coordinate bancarie:
ABI: 07080; CAB: 16900; CIN: D; Conto numero: 1795 (dall'Italia);
Codice IBAN: IT71D0708016900000000001795; Codice SWIFT: ICRAITRRU00 (da fuori Italia).

Grazie, il Signore ti benedica!

Catania, 26 Ottobre '07

Il Parroco
Sac. Roberto Mangiagli

Nasce tra noi
un nuovo servizio:

PULMINO – TAXI

Da Domenica 04 Novembre (tutte le domeniche) il pulmino parrocchiale si mette a servizio di chi ha bisogno di essere accompagnato a messa!

Prenota il suo passaggio sotto casa tua, chiamando entro sabato mattina a:

P. Roberto al 095363144 (lasciando messaggio in segreteria)

Massimiliano al 3496742551 (puoi chiamarlo dalle ore 09.00 alle 11.00 o dopo le ore 19.00)

Marco Pappalardo,

Sono Messaggi Speciali

(antologia di 400 SMS)

Effatà editrice, Torino, 2006; 96 pagg. 5,70 euro

Forse è il primo libro di SMS: in ogni caso è una primizia. Messi fuori corso i segretari stampati che mettevano a disposizione di innamorati a corto di fantasia le risorse letterarie di fascinosi Cyrano (niente di nuovo sotto il sole: gli epistolografi esistevano ai tempi dei Greci) arriva in libreria un repertorio di messaggi zuccherati, a cuoricino, confortanti per i momenti impegnativi.

E' un esempio garbato, affabile, di una nuova letteratura informatizzata, un incoraggiamento a vivere in francescana letizia anche digitando su una minuscola tastiera. Ma il lepido libretto è delizioso anche per chi si interessa dei nuovi aspetti del costume in cui la spontaneità dei messaggi dovrebbe essere regolata da un piacevole galateo. Eccolo. Tenetene conto e -se ci riuscite- imitatelo.

Prof. Sergio Sciacca, La Sicilia

P.S.: in vendita in tutte le librerie in particolare quelle cattoliche



Giovedì 01 Novembre: Solennità di tutti i Santi

Orario S. Messa: 09.30, 11.15 e 18.30

Ore 18.30: S. Messa per tutti i Defunti

N. B.: da oggi fino all'11 Novembre puoi aiutare la Parrocchia e l'Oratorio contribuendo al nostro Mercatino dell'EquoSolidale

Venerdì 02 Novembre: Commemorazione di tutti i Fedeli Defunti

Ore 08.30: S. Messa nella Cappella Madonna delle Lacrime (via S. Catania)

Ore 18.30: S. Messa per tutti i Defunti

Lunedì 05 Novembre

Ore 10.00: "La Celebrazione Eucaristica", incontro di approfondimento con Lucia D'Alessio

Martedì 06 Novembre

Ore 19.30: Veglia di Preghiera, animata dal Movimento Pro-Sanctitate, in occasione del Mese della Santità. Siamo TUTTI invitati!

Giovedì 15 Novembre: Giornata della Santificazione Universale

Ore 19.00: Veglia di Preghiera diocesana, con il Movimento Pro-Sanctitate, presso la Basilica Collegiata

Mercoledì 21 Novembre: Giornata di Preghiera per le Claustrali

Ore 18.30: S. Messa in suffraggio di padre Greco Concetto

Domenica 25 Novembre: Solennità di Cristo Re

Ore 15.30 – 19.30: Ritiro Spirituale Parrocchiale sul tema "Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli... Beati i miti, perché erediteranno la terra Tutti chiamati alla Santità" (Guidato da Lucia D'Alessio). Partecipano TUTTI i gruppi e associazioni parrocchiali!

Martedì 27 Novembre: Festa della Medaglia Miracolosa

Condivideremo la festa con le nostre suore Figlie della Carità (via Ballo), cfr il manifesto

Domenica 02 Dicembre: I Domenica d'Avvento

Ore 09.30 – 17.00: Il gruppo giovani e Segni Nuovi partecipano al Ritiro Diocesano d'Avvento a S. Pietro Clarenza

**Prossimi incontri
parrocchiali**

La settimana della Parrocchia

LUNEDÌ	<p>Ore 10.00: Il parroco visita il C.S.R. Ore 15.00 – 21.00: Oratorio Ore 16.00 – 17.30: Pre-Catechesi Ore 18.30: Celebrazione S. Messa Ore 19.30: Incontri “Pre-Battesimo” Ore 20.00: Incontro Gruppo “Segni nuovi” Ore 20.00: Sera dedicata alla fraternità sacerdotale. Il Parroco è assente</p>
MARTEDÌ	<p>Mattina di Curia e Formazione permanente Ore 15.00 – 21.30: Oratorio Ore 15.30 – 18.30: Dopo-Scuola Ore 18.30: Celebrazione S. Messa Ore 19.30: Feste di Compleanno per i bambini della Catechesi</p>
MERCOLEDÌ	<p>Ore 09.00 – 10.00: Ufficio Parrocchiale Ore 10.00: Recita S. Rosario Ore 10.30: Lectio Divina Ore 15.00 – 21.00: Oratorio Ore 15.30 – 18.30: Dopo-Scuola Ore 16.00: Catechesi Primo Anno Catecumenale Ore 18.30: Celebrazione S. Messa Ore 19.00 – 20.00: Ufficio Parrocchiale Ore 20.30: Incontro Gruppo Giovani.</p>
GIOVEDÌ	<p>Ore 08.00: Preghiera della Parrocchia, Lodi Mattutine Ore 08.00 – 12.00: Adorazione Eucaristica e Confessioni Ore 15.00 – 21.00: Oratorio Ore 15.30 – 18.30: Dopo-Scuola Ore 16.00: Catechesi Terzo Anno Catecumenale Ore 18.30: Celebrazione S. Messa Ore 19.30: Incontri di formazione e corsi – Incontro Catechisti (quindicinale) e Ministri Straordinari della distribuzione dell’Eucarestia (mensile) Ore 19.30: Incontro “Animatori Oratorio” Ore 21.00: Riunione Scout CLAN</p>
VENERDÌ	<p>Ore 07.45: Recita S. Rosario, Lodi Mattutine e Celebrazione S. Messa nella Cappella Madonna delle Lacrime Ore 09.30: Pulizie chiesa e... Visita ai malati Ore 15.00 – 21.00: Oratorio Ore 15.30 – 18.30: Dopo-Scuola Ore 17.00 – 20.30: Adorazione Eucaristica e Confessioni Ore 16.00: Gruppo Ministranti Ore 16.30: Incontro “San Vincenzo” (Ogni Secondo Venerdì del mese) Ore 18.30: Recita di Vespro Dal 14 Ottobre la S. Messa vespertina viene celebrata solo il Primo Venerdì di ogni mese Ore 20.00: Preghiera della Parrocchia e recita del Santo Rosario Ore 21.00: Comunità Capi Scout</p>
SABATO	<p>Ore 15.00: Catechesi Secondo Anno Catecumenale e Incontro Gruppo “Luci di Speranza” Ore 16.00: Animazione Catechesi Scuola Elementare</p>
DOMENICA	<p>Ore 09.30 – 11.15 – 18.30: Celebrazione S. Messa Ore 09.30: Riunione Scout REPARTO Ore 10.00: Catechesi Quarto Anno Catecumenale Ore 15.30: Ritiro Spirituale Parrocchiale (Ogni IV domenica del mese) Ore 18.30: Gruppo Coppie (Ogni 15 Giorni)</p>